



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese,
Coordinamento Sportelli Unici, AAGG

FOCUS DI APPROFONDIMENTO

SCENARI DI MERCATO
DEI PRINCIPALI SETTORI ECONOMICI
IN

Sardegna

Le Imprese GIOVANILI in Sardegna

L'evoluzione delle imprese amministrate dagli «under 35». Chi sono,
quante sono, dove sono e cosa fanno?





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese,
Coordinamento Sportelli Unici, AAGG

Le Imprese **GIOVANILI** in Sardegna

L'evoluzione delle imprese amministrate dagli «under 35». Chi sono, quante sono, dove sono e cosa fanno?

CONTENUTI



1 **LE IMPRESE GIOVANILI IN ITALIA**
L'incidenza delle imprese giovanili
nelle regioni italiane
pag.4

2 **L'EVOLUZIONE IN SARDEGNA**
Consistenza e dinamiche delle
imprese gestite dagli «under 35»
pag.6

3 **I SETTORI ECONOMICI**
Le attività svolte, i settori in
crescita e quelli in difficoltà
pag.8

4 **DEFINIZIONI**
I principali termini utilizzati nel
documento
pag.10

01

Le dinamiche che hanno
interessato le regioni in Italia

LE IMPRESE GIOVANILI IN ITALIA

Le imprese giovanili in Italia, nel 2023, sono 449.921 e rappresentano l'8,4% del tessuto imprenditoriale nazionale. **Rispetto al 2018**, si registra una **perdita significativa del 10,4%** di imprese attive.

L'analisi territoriale evidenzia un'Italia divisa in due: il **Sud** mostra una maggiore densità di giovani imprenditori, con Campania, Calabria e Sicilia che guidano la classifica (rispettivamente 112, 108 e 100 imprese giovanili ogni 1000). Il **Centro-Nord** invece presenta una minore incidenza, con regioni come Marche (73), Veneto e Toscana (75) che si attestano su valori significativamente più bassi.

Le variazioni degli ultimi 5 anni mostrano però un quadro preoccupante: il calo nazionale risulta particolarmente marcato al Sud, con punte negative in Molise (-22,5%) e Calabria (-20,6%). Solo due regioni **registrano una crescita**: il Trentino-Alto Adige (+11,6%) e il Friuli-Venezia Giulia (+0,4%). È significativo come le regioni del Centro-Nord, pur avendo una minore presenza di imprese giovanili, mostrino una maggiore resilienza con cali più contenuti (Lombardia -3,5%, Emilia-Romagna -1,7%), a conferma di una maggiore stabilità del sistema imprenditoriale nel suo complesso.

“ Negli ultimi 5 anni il
tessuto imprenditoriale
gestito da under 35 cala
del 10,4%, con il
Mezzogiorno che
mostra le criticità
maggiori nonostante
l'alta densità di giovani
imprenditori ”

IMPRESA GIOVANILI IN ITALIA – anno 2023

Confronto 2023-2018

REGIONE	Attive	Ogni 1000 imprese	Var. % 2023/2018
CAMPANIA	56.551	112	-13,8%
CALABRIA	17.304	108	-20,6%
SICILIA	38.263	100	-15,0%
PUGLIA	32.199	97	-13,1%
BASILICATA	4.967	95	-15,3%
TRENTINO - ALTO ADIGE	9.786	94	11,6%
PIEMONTE	34.981	93	-3,7%
LAZIO	41.338	88	-14,7%
MOLISE	2.543	86	-22,5%
VALLE D'AOSTA	958	86	-6,8%
SARDEGNA	12.116	84	-15,6%
LIGURIA	11.188	84	-8,0%
LOMBARDIA	67.969	83	-3,5%
ABRUZZO	9.859	80	-17,6%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6.830	79	0,4%
EMILIA ROMAGNA	29.625	76	-1,7%
VENETO	31.824	75	-4,1%
TOSCANA	25.876	75	-15,0%
UMBRIA	5.911	75	-15,4%
MARCHE	9.833	73	-20,3%
ITALIA	449.921	88	-10,4%

NUMERO DI «GIOVANILI» OGNI 1000 IMPRESE



LE DINAMICHE DELLE IMPRESE GIOVANILI dal 2018 al 2023

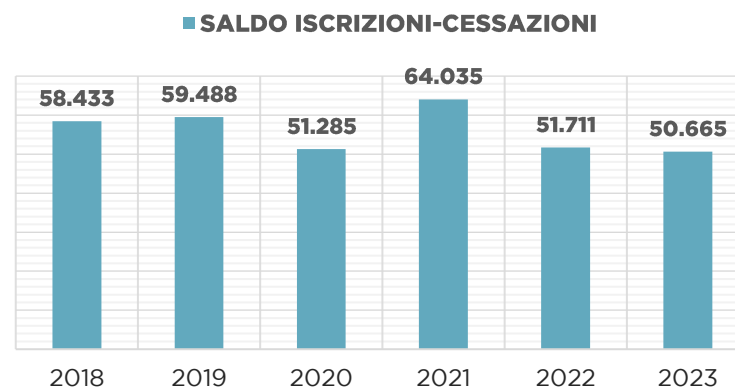
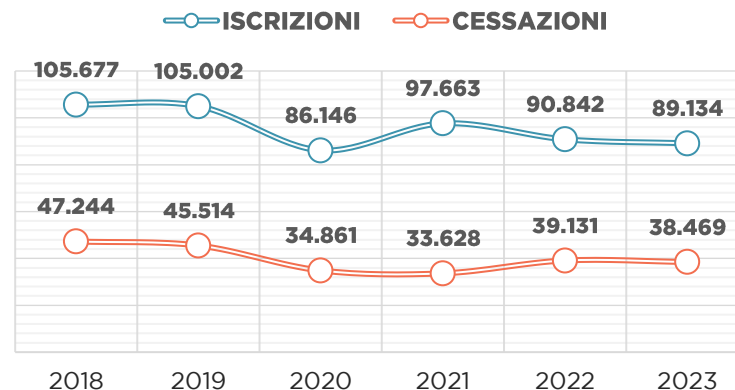
L'andamento delle **iscrizioni e cessazioni** di imprese giovanili nel periodo 2018-2023 mostra alcune dinamiche interessanti. Le **iscrizioni**, dopo il calo nel 2020 (86.146), hanno mostrato una ripresa nel 2021 (97.663) per poi stabilizzarsi intorno alle 90.000 unità negli ultimi due anni. Le **cessazioni**, dopo una diminuzione nel 2020-2021 (circa 34.000), sono leggermente risalite attestandosi intorno alle 39.000 unità.

Il **saldo** tra iscrizioni e cessazioni si mantiene costantemente positivo, oscillando tra le 50.000 e le 64.000 unità nel periodo considerato. Tuttavia, questo dato apparentemente positivo contrasta con il calo del 10,4% delle imprese giovanili attive osservato nel 2023.



Questa apparente **contraddizione** si spiega con il fatto che la diminuzione delle imprese giovanili non è tanto dovuta alla dinamica demografica (nascita/chiusura delle imprese), quanto piuttosto alla "perdita di gioventù" delle imprese esistenti, i cui titolari superano la soglia dei 35 anni di età.

È questo **fattore generazionale**, più che il saldo tra aperture e chiusure, a determinare il calo complessivo del tessuto imprenditoriale giovanile. Il fenomeno conferma l'invecchiamento che sta caratterizzando complessivamente la popolazione nazionale.



02

Il quadro delle imprese giovanili in Sardegna

Declino costante delle imprese giovanili in Sardegna dal 2018 al 2023, con una perdita di oltre 2.200 attività (-15,6%) e un calo accentuato nell'ultimo anno

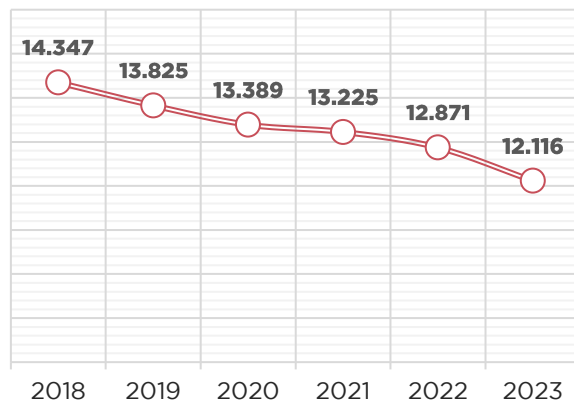
LE IMPRESSE GIOVANILI IN SARDEGNA

La Sardegna, nel panorama delle imprese giovanili attive in Italia nel 2023, presenta alcune peculiarità che fanno riflettere, soprattutto se confrontata con le altre regioni del Sud e con la media nazionale. Con **12.116 imprese giovanili** attive, la loro concentrazione è di 84 ogni 1000 imprese totali, un dato che si colloca leggermente al di sotto della media del Sud, dove, come visto in precedenza, regioni come la Campania, la Calabria e la Sicilia mostrano una densità superiore alle 100 unità. Tuttavia, rispetto alla media nazionale di 88, la Sardegna si avvicina e rimane sostanzialmente in linea.

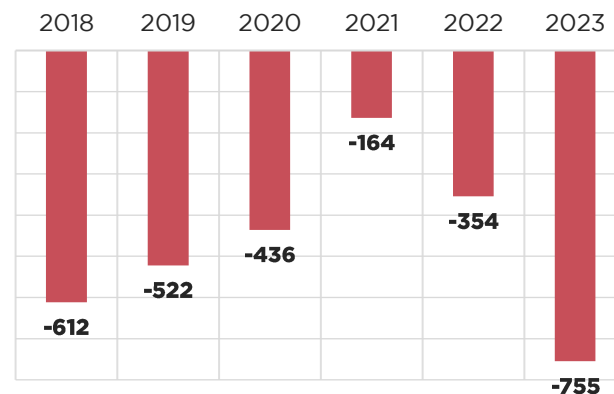
Un altro aspetto rilevante è la variazione percentuale rispetto al 2018. In Sardegna, la contrazione è stata del 15,6%, un dato che, pur essendo significativo, si colloca in una posizione intermedia rispetto ad altre regioni meridionali. Tuttavia questo dato pone l'Isola in una posizione di maggiore sofferenza rispetto alla media italiana, che ha visto una riduzione complessiva del -10,4%, e posiziona la Sardegna al **quinto peggior risultato a livello nazionale**.

Il grafico racconta una storia di progressivo declino delle imprese giovanili attive in Sardegna dal 2018 al 2023. Nel 2018 il numero di imprese era pari a 14.347, ma anno dopo anno si osserva una riduzione costante, che porta il dato a 12.116 nel 2023. Questa perdita, pari a oltre 2.200 imprese in cinque anni, evidenzia un fenomeno che non si è mai arrestato, con un calo particolarmente evidente nell'ultimo anno di analisi, quello tra il 2022 e il 2023, quando si è registrata una diminuzione di 755 imprese in un solo anno.

IMPRESSE GIOVANILI ATTIVE - anni 2018-2023



RIDUZIONE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE



LE DINAMICHE TERRITORIALI NEL 2023

Aree di competenza delle camere di commercio

L'analisi dei territori camerali della Sardegna rivela una situazione tanto diffusa quanto complessa e preoccupante per l'imprenditoria giovanile. **Nuoro** si distingue come area più dinamica, con 110 imprese giovanili ogni 1000, dimostrando una maggiore capacità di sostenere l'iniziativa imprenditoriale dei giovani, nonostante un calo del 9.4% nel quinquennio 2018-2023. Segue **Sassari** che, con 86 imprese ogni 1000 e un calo del 13.5%, mostra una tenuta relativamente migliore rispetto al resto dell'isola. La situazione si fa più critica guardando a **Cagliari** dove, nonostante il ruolo di capoluogo regionale e il maggior numero assoluto di imprese (4.237), si registra una densità sorprendentemente bassa di 73 imprese giovanili ogni 1000 e un preoccupante calo del 19.4%. Il quadro più allarmante emerge però a **Oristano**, dove la combinazione tra la più bassa densità (71 imprese ogni 1000) e il crollo più significativo (-23.9%) suggerisce una vera e propria emergenza per l'imprenditoria giovanile.

I **dati sugli addetti** mostrano un significativo calo nelle imprese giovanili in Sardegna, con una perdita complessiva di 3.398 posti di lavoro (-13,2%) nel periodo 2018-2023. Mentre il Nord Sardegna (Sassari) registra la maggiore perdita in termini assoluti con 1.651 addetti in meno, è Oristano a mostrare la contrazione percentuale più severa (-20%), confermando la criticità già evidenziata nell'analisi delle imprese attive.

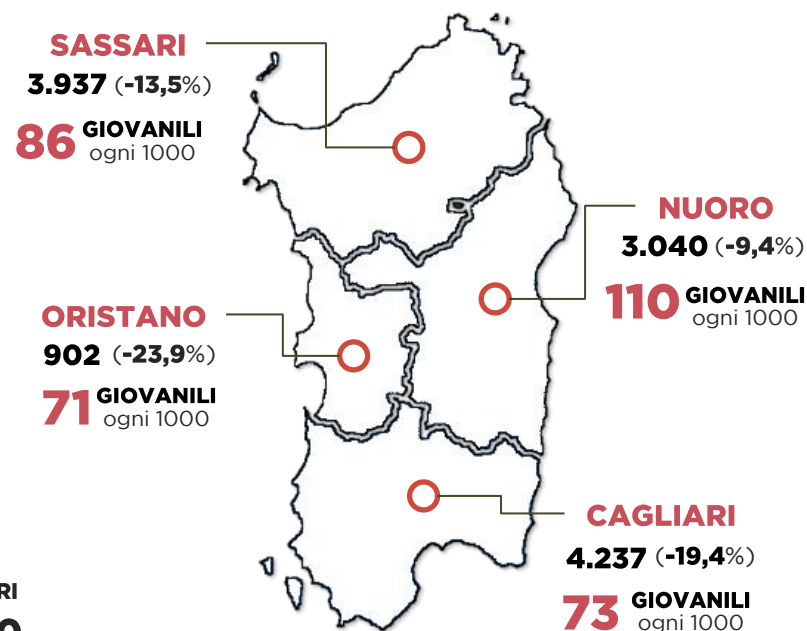


ADDETTI PER TERRITORIO CAMERALE – anno 2023 ANNO 2023 SU 2018

CAGLIARI	NUORO	ORISTANO	SASSARI
9.123	4.435	1.433	7.340
-1.088 ADDETTI	-301 ADDETTI	-358 ADDETTI	-1.651 ADDETTI
-10,7%	-6,4%	-20,0%	-18,4%

ANALISI PER TERRITORI CAMERALI IN SARDEGNA – anno 2023

Numero delle imprese, variazione **2023/2018** e
Imprese giovanili ogni 1000 imprese totali



03

Il dettaglio settoriale e di genere dell'imprenditoria giovanile

“Segnali di profonda trasformazione nel quinquennio 2018-2023, con una perdita significativa nel commercio (-27,9%) e nella ristorazione (-25%)”



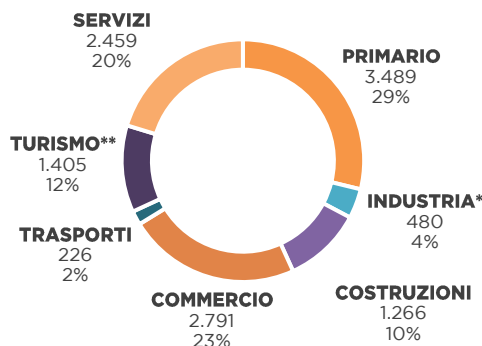
I SETTORI ECONOMICI IN SARDEGNA

Analizzando la distribuzione settoriale delle imprese giovanili in Sardegna, emerge un quadro di significativa trasformazione strutturale. Il settore dei **servizi** si distingue come unico comparto in crescita (+5,9%), evidenziando una chiara tendenza alla terziarizzazione dell'economia giovanile, che passa da un'incidenza del 16% registrata nel 2018 a oltre il 20% nel 2023. Tale espansione è trainata in particolare dai servizi alla persona (180 attività in più negli ultimi 5 anni) e dalle attività professionali, scientifiche e di consulenza aziendale, con particolare riferimento alle attività di ricerche di mercato (+38 unità produttive).

Il **commercio** registra la contrazione più severa, con una perdita di 1.080 imprese (-27,9%) nel quinquennio 2018-2023, accompagnata da un impatto occupazionale particolarmente gravoso che rappresenta oltre il 40% della riduzione totale degli addetti regionali. Il settore **primario**, nonostante mantenga la maggiore incidenza (29%) con 3.489 imprese, mostra una significativa diminuzione di 549 attività (-13,6%). Anche il settore delle **costruzioni** evidenzia una contrazione rilevante, con una riduzione di 240 imprese (-15,9%), attestandosi a 1.266 unità che rappresentano il 10% del totale delle imprese giovanili. Nel comparto **turistico**, che nel presente documento comprende le attività di **alloggio e ristorazione**, si osserva una **dinamica divergente**: mentre le strutture ricettive segnano una crescita significativa (68 imprese in più, pari a +57% rispetto al 2018), i servizi di ristorazione subiscono un significativo ridimensionamento, riducendosi di quasi un quarto (da circa 1.600 unità nel 2018 a poco più di 1.200 nel 2023). Questa evoluzione riflette una trasformazione strutturale del sistema imprenditoriale giovanile, che segue tendenze analoghe a quelle osservate nel sistema imprenditoriale complessivo.

IMPRESSE PER COMPARTO ECONOMICO

Numero delle imprese e incidenza %



VARIAZIONE IMPRESSE DAL 2018 AL 2023

Per macrosettori economici



* **Industria**: comprende le attività legate all'estrazione, alla produzione di energia e all'industria manifatturiera

** **Turismo**: comprende le attività dell'alloggio e della ristorazione

LE SCELTE DELLA FORMA GIURIDICA

Le differenze dell'organizzazione di impresa

L'analisi mostra differenze rilevanti tra le imprese giovanili e il sistema imprenditoriale complessivo, sia nella distribuzione delle forme giuridiche sia nelle variazioni degli ultimi cinque anni. Le imprese guidate da giovani under 35 scelgono prevalentemente forme semplici come le **imprese individuali**, che rappresentano l'80% del totale, a fronte del 64% nel sistema complessivo. Questa preferenza evidenzia la necessità di soluzioni meno onerose e più flessibili per chi è agli inizi, mentre nel sistema totale si nota una maggiore diversificazione e una tendenza verso forme più strutturate.

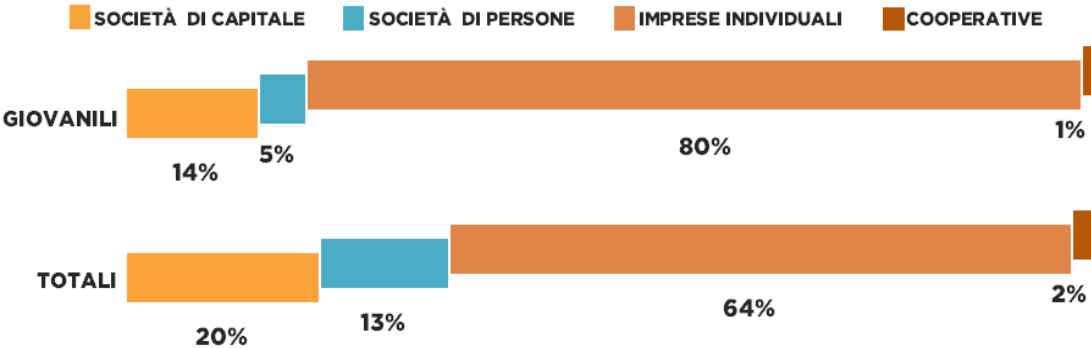
Le **società di capitali**, infatti, pesano solo per il 14% tra le imprese giovanili, ma raggiungono il 20% nel complesso delle imprese. Inoltre, tra il 2018 e il 2023, queste ultime hanno registrato una crescita significativa (+21,3%), mentre tra i giovani sono in calo (-5,7%). Un trend simile si osserva per le **società di persone**, che tra le imprese giovanili crollano del 24%, mentre nel sistema complessivo subiscono una flessione molto più contenuta (-2,3%).

Anche le **imprese individuali**, pur rimanendo predominanti tra i giovani, mostrano un calo significativo (-16%), a fronte di una perdita più moderata (-3,7%) nel sistema totale. **Cooperative e altre forme giuridiche** evidenziano contrazioni ancora più marcate nel segmento giovanile, superando il 37% e il 42%, mentre nel sistema complessivo alcune categorie, come i consorzi, mostrano persino segni di crescita.

Questi dati dipingono un quadro di maggiore fragilità e volatilità per le imprese giovanili, spesso costrette a ridimensionare le loro scelte o a uscire dal mercato. Mentre il sistema imprenditoriale complessivo evolve verso modelli più solidi e organizzati, i giovani imprenditori sembrano incontrare difficoltà crescenti nel sostenere la transizione verso forme giuridiche più complesse.

DISTRIBUZIONE PER FORMA GIURIDICA

Incidenza % imprese giovanili e totali



VARIAZIONE % NUMERO DI IMPRESE 2023/2018

	GIOVANILI	TOTALI
SOCIETÀ DI CAPITALE	-5,7%	21,3%
SOCIETÀ DI PERSONE	-24,0%	-2,3%
IMPRESE INDIVIDUALI	-16,0%	-3,7%
SOCIETÀ COOPERATIVE	-37,9%	-1,2%

04

PRINCIPALI DEFINIZIONI

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone “fino a 35 anni” risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Impresa attiva: impresa iscritta al Registro delle Imprese che esercita l'Attività. Lo stato di attività si deriva dalle seguenti condizioni logiche: un' impresa per essere considerata attiva non deve risultare inattiva o cessata o sospesa o liquidata o fallita o con Procedure concorsuali aperte.

Addetti: a partire dal 1° trimestre 2008 si considerano gli addetti complessivi di impresa dichiarati dalle imprese stesse in fase di iscrizione/modifica o forniti da fonti esterne al sistema camerale, come attualmente disponibile negli output Registro Imprese. Si fa notare che l'informazione sugli addetti di impresa si configura come parametro dimensionale d'impresa e non ha alcun riferimento con il livello di occupazione nel territorio.

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Forma giuridica dell'impresa: modalità di organizzazione legale di un'attività economica che determina diritti, obblighi, responsabilità e modalità di gestione. Le principali forme includono ditte individuali, società di persone, società di capitali e cooperative, ciascuna con specifiche caratteristiche in termini di responsabilità patrimoniale, governance e trattamento fiscale.

Variazione percentuale: è dato dal rapporto tra la differenza degli stock di inizio e fine periodo e il valore dello stock di inizio periodo.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese,
Coordinamento Sportelli Unici, AAGG

Le Imprese **GIOVANILI** in Sardegna

L'evoluzione delle imprese amministrate dagli «under 35». Chi
sono, quante sono, dove sono e cosa fanno?

Elaborazione e analisi dei dati a cura di
SardegnaImpresa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese,
Coordinamento Sportelli Unici, AAGG

Negli ultimi anni, la Sardegna ha assistito a un significativo cambiamento nel panorama imprenditoriale giovanile, un fenomeno che va oltre il semplice invecchiamento della popolazione residente.

Sardegna



Elaborazione e analisi dei dati a cura di
SardegnaImpresa